



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Ancona

REGOLAMENTO PER IL CICLOESCURSIONISMO



ART. 1

GRUPPO CICLOESCURSIONISMO: COSTITUZIONE E SCOPI

Premesso che l'attività di cicloescursionismo è pratica di mobilità dolce e di scoperta della montagna in mountain bike (MTB) e deve essere sempre improntata al fine di non nuocere all'ambiente, agli altri e a se stessi, è costituito in seno alla Sezione di Ancona del Club Alpino Italiano il Gruppo denominato "Cicloescursionismo", di seguito per brevità "Gruppo".

Scopo delle escursioni è trascorrere una o più giornate in compagnia a contatto con la natura e nel suo pieno rispetto. A tale fine il Gruppo:

- promuove la partecipazione all'attività cicloescursionistica sia dei soci del Club Alpino Italiano, di seguito "soci", sia, con finalità di proselitismo, dei non soci, nei limiti stabiliti dalla Sezione e dal presente Regolamento;
- favorisce nei partecipanti alle cicloescursioni la crescita delle proprie capacità tecniche, la conoscenza, il rispetto e la tutela dell'ambiente montano;
- divulga ed applica il contenuto delle Norme di Autoregolamentazione del CAI per le attività sportive in montagna e la protezione della natura secondo le linee guida del "Bidecalogo" e delle "Tavole di Courmayeur".

Il Gruppo non ha autonomia finanziaria; le spese e le entrate derivanti dall'attività svolta fanno parte integrante della contabilità della Sezione.

ART. 2

COMPOSIZIONE E ORGANI DEL GRUPPO

1. Sono iscritti di diritto al Gruppo i soci della Sezione, che ne facciano richiesta.
2. Sono organi del Gruppo l'Assemblea degli iscritti al Gruppo, di seguito "Assemblea", la Commissione Cicloescursionismo, di seguito CC, ed il Presidente del Gruppo, di seguito PG.

ART. 3

ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del PG con due convocazioni intervallate da almeno 24 ore;
- redige il Programma cicloescursionistico annuale della Sezione in seduta plenaria, aperta a tutti i soci della Sezione, e lo propone per la ratifica al Consiglio Direttivo della Sezione, di seguito CD;
- approva le eventuali modifiche al Regolamento, proponendole al CD per la ratifica;
- elegge la CC alla prevista scadenza e decide sulle questioni dalla stessa sottoposte.

ART. 4

CC

La CC è formata da cinque membri, resta in carica per lo stesso periodo del CD e:

- coordina l'attività cicloescursionistica della Sezione secondo i principi di indirizzo stabiliti dal CD;
- promuove la convocazione dell'Assemblea per la redazione del Programma escursionistico annuale nonché in ogni occasione lo ritenga necessario, in particolare quando ne faccia richiesta almeno un quinto degli iscritti al Gruppo;
- coordina gli accompagnatori nella gestione del Programma cicloescursionistico e verifica la corretta esecuzione del Programma stesso;
- svolge ogni attività ritenuta utile ai fini del raggiungimento degli scopi del Gruppo e sottopone all'Assemblea le iniziative ritenute più significative;
- informa il CD in ordine alle iniziative assunte;
- chiede autorizzazione al CD in ordine ai progetti comportanti spese;

- conserva i verbali delle sedute della Commissione e dell'Assemblea, l'elenco aggiornato degli iscritti, nonché ogni altro atto o documento inerente al Gruppo, eventualmente avvalendosi di un segretario nominato tra i membri della Commissione.

ART. 5

PG

Il PG è nominato dalla CC tra uno dei suoi membri, convoca l'Assemblea e rappresenta il Gruppo in seno al CD e per tutta l'attività che il Gruppo svolge.

ART. 6

MAGGIORANZE

In prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea e della Commissione sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli iscritti intervenuti.

In ogni caso a parità di voti prevale il voto del Presidente.

ART. 7

REGOLE GENERALI PER LE USCITE

- a) La partecipazione alle cicloescursioni è riservata ai soci previa iscrizione, in orario di segreteria, nella sede della sezione;
A scopo promozionale le uscite sono aperte anche ai non soci previa consegna del modulo privacy e attivazione in sede della polizza infortuni personali;**
- b) Nelle uscite è operante, per soci e non, la polizza per Responsabilità Civile contro terzi; per i soci sono operanti anche le polizze relative agli infortuni personali e al soccorso alpino; quest'ultima è attivabile anche su richiesta del non socio;**
- c) Non sono consentite prenotazioni telefoniche;**
- d) L'eventuale quota di iscrizione va versata in sede o, d'intesa con la segreteria, con c/c postale (n° 16463606) a favore CAI Ancona o con bonifico (IBAN: IT84A-07601-02600-000016463606), inviando alla segreteria riscontro dell'avvenuto pagamento.**
- e) In particolari occasioni è garantita ai soci la priorità di iscrizione.**

ART. 8

REGOLE PER IL CAPOGITA E GLI ALTRI ACCOMPAGNATORI

Il Capogita, con la collaborazione degli altri accompagnatori:

- 1) Gode di autonomia di valutazione e garantisce il rispetto dei requisiti di partecipazione alla escursione in base a quanto stabilito sul volantino ufficiale.**
 - 2) Effettua di norma adeguata preescursione in prossimità dell'uscita, per verificare le condizioni di percorribilità in sicurezza dei sentieri, scegliendo il percorso in funzione di tracciati e/o condizioni ambientali, che consentano il passaggio delle mountain bike senza arrecare danno al patrimonio naturalistico;**
 - 3) Organizza in modo tale che la salita non sia effettuata tramite mezzi quali auto, furgoni o mezzi meccanici a qualunque fine per poi usare la mountain bike solo per la discesa.**
 - 4) Evita, assunto che le tecniche di guida devono essere ecocompatibili, la pratica del Down-hill, le manovre dannose, come, ad esempio, la derapata, qualunque forma di agonismo e, comunque, ogni attività diversa da quella strettamente escursionistica, in quanto non rispondente ai principi di scoperta dell'ambiente naturale e di godimento del paesaggio.**
 - 5) D'intesa con la Dirigenza della Sezione fa sì che il gruppo non sia troppo numeroso rispetto al numero degli accompagnatori disponibili, che dovranno essere almeno 2.**
 - 6) Si dota, presso la sede, dell'elenco dei partecipanti e di trasmettenti, cassetta di pronto soccorso, volantini ecc. quali necessari ausili in caso di necessità.**
- a) Prima dell'avvio dell'escursione:**

1. **Accerta che una copia del volantino sia posseduta da tutti i partecipanti e la consegna a chi ne fosse sprovvisto;**
 2. **Esclude sia i soggetti non iscritti alla gita che quelli non adeguatamente attrezzati od equipaggiati;**
 3. **Illustra con la massima chiarezza le caratteristiche della gita, le difficoltà e i tempi normali di percorrenza, le capacità fisiche e tecniche richieste e l'eventuale attrezzatura necessaria.**
- b) **Iniziata l'escursione:**
1. **Effettua le scelte più opportune secondo i canoni della prudenza, della diligenza e della perizia; ha la facoltà, a sua totale discrezione e solo per intervenute emergenze, di modificare orari, itinerario, soste e, se del caso, interrompere il prosieguo della gita;**
 2. **Fornisce, in qualunque frangente, tutte le indicazioni che ritenga opportune;**
 3. **Ha l'obbligo di ammonire e richiamare coloro che si comportino in modo negligente o imprudente;**
 4. **Può impedire ad uno o più accompagnati di continuare la gita, nel caso riscontri comportamenti incongrui con i requisiti richiesti. Davanti a manifesti segni di incapacità o spossatezza, si adopera affinché l'accompagnato non sia lasciato o torni indietro da solo;**
 5. **Con la collaborazione degli altri accompagnatori verifica con adeguata frequenza il normale andamento di tutti i partecipanti, adeguandosi alla situazione generale, in modo da poter offrire in qualunque momento eventuale assistenza a chi ne avesse bisogno, senza compromettere la sicurezza degli altri;**
 6. **In caso di soste per qualsiasi motivo si accerta, ad ogni ripartenza, della presenza di tutti i partecipanti.**
- c) **Terminata l'escursione redige la relazione finale, inviandola al PG per l'esame e l'archiviazione da parte della CC. Restituisce altresì quant'altro prelevato dalla Sezione.**

ART. 9

REGOLE PER L'ACCOMPAGNATO

- 1) **Ha il dovere di fornire informazioni corrette e veritiere circa le precedenti cicloattività in montagna, le proprie capacità e conoscenze tecniche, la preparazione fisica;**
- 2) **Ha l'obbligo di prendere visione delle caratteristiche dell'iniziativa ed è consapevole ed informato del fatto che l'attività in montagna presenta dei rischi non azzerabili;**
- 3) **Dichiara di essere cosciente che, per l'impegno tecnico-fisico richiesto, è necessario possedere capacità tecniche tali da poter affrontare in sicurezza il grado di difficoltà attribuito all'uscita in programma, requisiti fisici di idoneità alla pratica del ciclismo in ambiente montano, adeguata preparazione atletica in grado di superare lunghezza e dislivello indicati nel programma dell'uscita, idonei abbigliamento, attrezzatura ed equipaggiamento;**
- 4) **Se ha meno di anni 18 deve consegnare una dichiarazione di autorizzazione sottoscritta dai genitori e, se ha meno di anni 15, è richiesta la partecipazione di un congiunto maggiorenne;**
- 5) **Deve contribuire alla buona realizzazione dell'escursione con un comportamento diligente e prudente, accettando con spirito di collaborazione le direttive degli accompagnatori;**
- 6) **Mai supera l'accompagnatore di testa o si fa superare da quello di coda, nè percorre, senza autorizzazione, itinerari diversi da quelli stabiliti; in tali casi non solo assume un contegno scorretto, ma si pone al di fuori dell'uscita ufficiale e, tra l'altro, non scatteranno le polizze assicurative;**
- 7) **Non crea situazioni difficili e pericolose sia per la propria che per l'altrui incolumità;**

- 8) **E' obbligato a prestare soccorso e comunque a collaborare in caso di necessità o su richiesta degli accompagnatori;**
- 9) **Osserva, durante la marcia su strade e percorsi pubblici, aperti e non al traffico veicolare, le vigenti norme del Codice della Strada;**
- 10) **Indossa e tiene allacciato obbligatoriamente il casco;**
- 11) **Fa sì che il proprio mezzo sia in condizioni meccaniche efficienti e porta con sé, pena esclusione, il seguente equipaggiamento tecnico minimo: camera d'aria di ricambio (anche per i possessori di pneumatici tubeless); pompa; kit chiavi a brugola; attrezzi minimi per estrazione della camera d'aria;**
- 12) **Commisura la velocità di conduzione alle capacità personali, alla visibilità ed alle condizioni del percorso, in modo da non creare pericolo per sé e per gli altri;**
- 13) **Dà la precedenza agli escursionisti a piedi, garbatamente avvisandoli a distanza del proprio arrivo con specifico dispositivo acustico;**
- 14) **In caso di presenza di animali domestici o selvatici opera la massima accortezza dando agli stessi spazio ed tempo per adeguarsi alla propria presenza, anche, se del caso, con una fermata prolungata. In caso di superamento o incrocio di cavalli presta particolare attenzione, seguendo le indicazioni del cavaliere in caso di incertezza;**
- 15) **Rispetta l'ambiente, la flora e la fauna;**
- 16) **Non lascia sul percorso rifiuti di alcun genere.**

-----o-----

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applica lo Statuto della Sezione CAI di Ancona.

Questa edizione del Regolamento è stata approvata dal Consiglio Direttivo della Sezione nella riunione del